

BRANO N. 1

Uno dei più importanti problemi della psicanalisi è il problema dell'angoscia e delle sue manifestazioni. Le varie malattie psiconevrotiche, cui l'individuo può andare soggetto, possono essere considerate tentativi, più o meno sfortunati, di dominare l'angoscia. Tuttavia, accanto a quei modi di modificare l'angoscia che possono considerarsi patologici, esistono molti altri modi, normali, e questi hanno una notevolissima importanza ai fini dello sviluppo dell'Io. [...]

All'inizio del suo sviluppo l'Io è esposto a subire il peso delle situazioni d'angoscia più precoci. Esso, a quest'epoca ancora molto debole, è esposto, da un canto, alle violente sollecitazioni dell'Es, e dall'altro alle minacce di un crudele Super-io e deve quindi fare appello a tutta la sua forza per soddisfare l'una e l'altra istanza. La descrizione che Freud fa dell'Io come di «una povera creatura obbligata a servire tre padroni e minacciata perciò da tre diversi pericoli» è particolarmente esatta per quanto riguarda il debole Io immaturo del bambino piccolo, il cui compito essenziale è di riuscire a dominare l'angoscia che lo sommerge.

Anche il bambino più piccolo cerca, nei suoi giochi, di superare le proprie esperienze sgradevoli. Freud ha descritto il modo in cui il bambino di un anno e mezzo tentava di superare lo sgradevole fatto dell'assenza momentanea della mamma gettando lontano da sé un rocchetto legato ad uno spago in modo che scomparisse per farlo poi riapparire tirandolo a sé e ripetendo più e più volte quest'azione. Egli ha riconosciuto in questo comportamento una funzione di importanza generale nei giochi del bambino. Grazie ad essa il bambino riesce a trasformare le esperienze che ha passivamente subito in comportamento attivo e riesce a trasformare il dolore in piacere, dando una conclusione felice alle esperienze originariamente dolorose. (Klein M., *La psicanalisi dei bambini*, Fabbri editore, 2012, pp. 219,220)

1. Indicare quale delle seguenti affermazioni è coerente con il contenuto del brano:

- a) La malattia psiconevrotica non ha a che vedere con la psicoanalisi
- b) Ogni tentativo di dominare l'angoscia rappresenta una malattia psiconevrotica
- c) Per lo sviluppo dell'Io le malattie psiconevrotiche hanno necessariamente una fondamentale importanza
- d) La malattia psiconevrotica rappresenta un tentativo inutile per dominare l'angoscia
- e) Le malattie psiconevrotiche possono essere tentativi patologici di dominare l'angoscia

2. Indicare quale delle seguenti espressioni è un sinonimo del termine "patologico" presente nel brano nella frase "che possono considerarsi patologici ...":

- a) Che riguarda la malattia
- b) Che riguarda lo stato normale di salute
- c) Prestigioso
- d) Vizioso
- e) Strano

3. Il termine “rocchetto” presente nel brano significa:

- a) Veste liturgica
- b) Cilindro intorno a cui è avvolto un filo per cucire
- c) Pentolino di rame di piccole dimensioni per vari usi
- d) Rametto di legno
- e) Tacco di scarpa femminile

4. Secondo quanto riportato nel brano, il gioco è:

- a) Un indugio in esperienze dolorose
- b) Un atto esclusivamente istintuale
- c) Una funzione irrilevante
- d) Un modo per superare fatti sgradevoli
- e) Un comportamento insignificante

5. Secondo l'autore del brano le affermazioni riportate di Freud:

- a) Sono particolarmente calzanti per il bambino piccolo
- b) Non sono particolarmente calzanti per il bambino piccolo
- c) Sono particolarmente calzanti per l'uomo adulto
- d) Sono scarsamente calzanti per chi soffre di psicopatologie
- e) Erano valide in passato, ma sono state completamente superate

6. Al gioco descritto nel brano l'autore riconosce la funzione di:

- a) Trasformare il dolore in piacere
- b) Trasformare il piacere in dolore
- c) Potenziare le esperienze negative subite
- d) Esaltare le esperienze negative
- e) Esprimere verbalmente le esperienze negative subite

BRANO N. 2

Una caratteristica di ogni sistema omeostatico è la sua idoneità a operare in modo efficace soltanto allorché le condizioni ambientali che hanno importanza per il suo funzionamento rimangono entro determinati limiti. Se così non accade, il sistema è sovraccarico e può anche venir meno al suo compito. Prendiamo dalla fisiologia l'esempio del sistema deputato a mantenere nella norma la temperatura corporea: esso opera efficacemente fintantoché la temperatura ambiente è compresa entro certi massimi e certi minimi; allorché li supera per un tempo abbastanza lungo, il sistema non è più in grado di assolvere la sua funzione. Ne consegue che la temperatura corporea sale o scende, e l'organismo soffre di ipertermia o di ipotermia. Le condizioni ambientali che producono siffatti stati fisiologici vengono denominate *stressors* (scatenatori di stress), e gli stati corrispondenti stati di stress. L'esperienza che l'individuo subisce è di acuta sofferenza.

Poiché lo scopo di un comportamento di attaccamento è mantenere un legame affettivo, qualsiasi situazione che sembra mettere in pericolo tale legame suscita un'azione destinata a proteggerlo; maggiore è il pericolo della perdita, più intenso e multiforme è il tipo di azione suscitata per impedirla. In siffatte circostanze vengono attivate tutte le più potenti forme di comportamento di attaccamento (aggrapparsi, piangere e gridare, eventualmente anche una rabbiosa coercizione). È la fase della protesta, in cui lo stress fisiologico è acuto, la sofferenza emotiva intensa. Se tutta questa attività raggiunge il suo scopo, il legame è recuperato, le varie attività cessano, e viene alleviato lo stato di sofferenza e di stress. (Bowlby J., *Attaccamento e perdita, Volume II la perdita della madre*, Fabbri editore, 2014, p. 49)

7. Per “sistema omeostatico” si intende:

- a) Un sistema mai in sovraccarico e tendente al disagio
- b) Un sistema capace di mantenere in stato di equilibrio le proprie caratteristiche al variare delle condizioni esterne
- c) Un sistema randomizzato
- d) Un sistema in cui le variazioni delle condizioni climatiche non sono mai misurabili e verificabili dall'osservatore
- e) Un sistema all'interno del quale i cambiamenti sono solo di natura ludica

8. Il termine “ipotermia” presente nel brano significa:

- a) Riduzione delle capacità di riconoscere le emozioni
- b) Innalzamento della temperatura corporea al di sopra della media fisiologica
- c) Aumento della temperatura esterna
- d) Abbassamento della temperatura corporea al di sotto della media fisiologica
- e) Riduzione della capacità di percepire i fattori di stress e patologici a termine

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è coerente con il contenuto del brano:

- a) I legami affettivi sono ininfluenti
- b) Le azioni messe in atto per impedire la perdita non sono esacerbate dall'entità del pericolo della perdita
- c) Aggrapparsi, piangere e gridare sono forme che impediscono l'attaccamento
- d) La perdita non può generare casi di coercizione rabbiosa
- e) L'entità delle forme di attaccamento è direttamente proporzionale al pericolo della perdita

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni non è coerente con il contenuto del brano:

- a) Le condizioni ambientali che producono ipotermia o ipertermia sono scatenatori di stress
- b) Se rimane entro certi limiti la variazione delle condizioni ambientali non compromette i sistemi omeostatici
- c) I comportamenti di attaccamento vengono messi in atto in maniera più intensa una volta che il legame è recuperato
- d) Le forme di attaccamento sono messe in atto per preservare il legame affettivo
- e) Le forme di attaccamento più intense vengono messe in atto nella cosiddetta fase di protesta

11. In questo brano l'autore:

- a) Evidenzia che i fattori che producono lo stress sono favoriti dai sistemi omeostatici
- b) Evidenzia che di fronte al pericolo della perdita il pianto andrebbe evitato
- c) Afferma che l'andragogia è il sistema deputato esclusivamente a mantenere costante la temperatura
- d) Si concentra sui comportamenti di attaccamento di fronte al pericolo della perdita
- e) Spiega che ogni sistema omeostatico compromette i legami affettivi

12. Nella frase "Prendiamo dalla fisiologia l'esempio del sistema deputato a mantenere nella norma la temperatura corporea" il verbo "deputato" potrebbe essere sostituito con:

- a) Esercitato
- b) Ricusato
- c) Preposto
- d) Oberato
- e) Protetto

13. Indicare quale dei seguenti non è un sinonimo dell'aggettivo "multiforme" presente nella frase "maggiore è il pericolo della perdita, più intenso e multiforme è il tipo di azione suscitata per impedirla":

- a) Esecrabile
- b) Composito
- c) Variegato
- d) Poliedrico
- e) Eterogeneo

14. Indicare quale dei seguenti non è un sinonimo del sostantivo "coercizione" presente nella frase "rabbiosa coercizione":

- a) Imposizione
- b) Obbligo
- c) Sopraffazione
- d) Adesione
- e) Costrizione

BRANO n. 3

L'atteggiamento scientifico, che è alla base delle discipline mediche e psicologiche, se evita quel dogmatismo arbitrario che riduce la presenza al modo con cui le cose si presentano alle anticipazioni che la scienza, per le esigenze del suo metodo, deve pregiudizialmente assumere, è pur sempre un atteggiamento umano che, lungi dall'abolire la struttura originaria della presenza, il mio corpo vivente e il suo modo di mondanizzarsi, sceglie di mondanizzarsi servendosi *esclusivamente* del pensiero razionale. Questa condotta intellettuale, che risolve il mondo in un insieme di oggetti definiti nella loro posizione da un sistema di coordinate, e le azioni del mio corpo verso quegli oggetti a un gioco di movimenti e di forze, è pur sempre un modo di *condursi* nel mondo, e quindi una particolare modalità dell'esistenza; non l'unica evidentemente, se è vero che esistere non significa immediatamente razionalizzare il mondo, ma semplicemente abitarlo, secondo modalità che il più delle volte *non sono riflesse*. Abitare il mondo significa "umanizzare" le cose, rendersele familiari, avere nei loro confronti quella sorta di consuetudine che sta alla base delle nostre quotidiane abitudini e delle nostre consumate abilità. Ma per mantenere questo rapporto, indispensabile per abitare il mondo senza dover ogni volta ricominciare da capo, occorre che tra il corpo e le cose sia mantenuto quel *giusto intervallo* che consente di evitare da un lato la "partecipazione mistica" dei primitivi e dall'altro quel distacco che disamina a tal punto le cose e il mondo che ci circonda da renderlo inumano. (Galimberti U., *Il corpo*, Fabbri Editore, 2014, pp. 294, 295)

15. Con "Questa condotta intellettuale" nel brano si fa riferimento:

- a) Alle reazioni umane provocate
- b) All'atteggiamento scientifico
- c) Al dogmatismo arbitrario
- d) Al pregiudizio assunto
- e) Al modo di mondanizzarsi

16. Con "discipline" in questo testo si intende:

- a) Complesso di regole di condotta
- b) Parte del sapere che è oggetto di insegnamento e di studio
- c) Regole di condotta morale e spirituale
- d) Severità dei giudizi civili e morali nella formazione del cittadino
- e) Normativa con la quale si regola una materia giuridica

17. Secondo quanto espresso da Galimberti in questo brano:

- a) Esistere non significa immediatamente razionalizzare il mondo
- b) Esistere significa immediatamente razionalizzare il mondo
- c) Spesso l'esistenza si limita alla razionalizzazione immediata del mondo
- d) L'esistenza è spesso irrazionale
- e) Esistere significa limitarsi alla razionalizzazione del mondo

18. Nella frase presente nel brano "Abitare il mondo significa...", il complemento oggetto è:

- a) Sottinteso
- b) Non è presente
- c) Abitare
- d) Significa
- e) Il mondo

19. Secondo quanto affermato dall'autore del brano, la "partecipazione mistica" è tipica:

- a) Del mondo
- b) Del corpo e delle cose
- c) Dei neonati
- d) Degli in-umani
- e) Dei primitivi

20. Il dogmatismo è:

- a) La posizione cerebrale che permette di imparare le cose e memorizzare informazioni
- b) Una posizione medica che spiega le dinamiche cerebrali
- c) Una posizione assoluta di principi intransigenti
- d) La concezione scientifica probabilistica alla base delle discipline
- e) Un atteggiamento che tenta continuamente di mettere in crisi i dati scientifici

21. Alla base della piramide dei bisogni di Maslow troviamo:

- a) Bisogni fisiologici
- b) Bisogni di autorealizzazione
- c) Bisogni sociali
- d) Bisogni di appartenenza
- e) Bisogno di sicurezza

22. Il metodo induttivo procede:

- a) Per sola ipotesi formale
- b) Dal generale al particolare
- c) Per sola opposizione
- d) Dal particolare al generale
- e) Per esclusivo ordine temporale

23. J. B. Watson è stato il fondatore:

- a) Del cognitivismo
- b) Del neocomportamentismo
- c) Del pragmatismo
- d) Dello strutturalismo
- e) Del comportamentismo

24. Per "deprivazione relativa" si intende:

- a) Mancanza di un bene primario
- b) Non disponibilità di una condizione di cui dispongono gli altri
- c) Povertà di espressioni verbali, non verbali e paraverbali
- d) Privazione solo nell'infanzia
- e) Timore di perdere i propri beni materiali

25. L'epistemologia genetica è:

- a) Studio dell'origine della morale
- b) Studio dell'origine dell'uomo e delle strutture biologiche
- c) Studio dell'origine e sviluppo dei processi conoscitivi
- d) Studio comparativo delle diverse culture
- e) Analisi della genesi delle opere d'arte

26. Nel cooperative learning, per “interdipendenza positiva” si intende:

- a) Una forma di “attaccamento”
- b) La scarsa presenza di intersoggettività
- c) La vaghezza delle regole procedurali
- d) Un fattore dell’apprendimento cooperativo
- e) Una sana relazione tra madre e figlio

27. Per “attenzione selettiva” si intende:

- a) Capacità di cogliere tutti gli stimoli presenti senza distinzione nell’ambiente
- b) Messa a fuoco ed elaborazione di una parte degli stimoli in entrata
- c) Mancata messa a fuoco percettiva dell’ambiente
- d) Incapacità di isolare gli stimoli più vistosi
- e) Tendenza ad orientarsi alla globalità delle situazioni

28. Per “conversazionalismo” si intende:

- a) Studio delle conversazioni
- b) Teorie sul mancato controllo del silenzio
- c) Tendenza a versare contributi sociali
- d) Storia dei “conversi”
- e) Le conversioni psico-somatiche

29. Gli stadi di sviluppo della mente infantile, secondo la teoria di J. Piaget, sono in tutto:

- a) Tre
- b) Sei
- c) Quattro
- d) Sette
- e) Due

30. L’ICF è:

- a) Un manuale diagnostico riferito alle sole certificazioni sportive
- b) Un farmaco antidepressivo
- c) L’Istituzione Comunicativa Facilitata
- d) Un documento scolastico redatto a fini statistici
- e) Nomenclatore e classificatore di condizioni bio-psichiche umane

31. Per sindrome si intende:

- a) Marginalità
- b) Cerebrolesione lieve
- c) Deprivazione grave
- d) Insieme coeso di sintomi
- e) Confusione

32. Per disabilità si intende:

- a) Competenze funzionali disturbate
- b) Condizione di handicap solo fisico
- c) Disorientamento
- d) Mancato impegno scolastico
- e) Malattia cronica persistente

33. L'abduzione è:

- a) Una perdita dell'equilibrio in fase dinamica e non in fase statica nei primi stadi di sviluppo
- b) Un'ipotesi mentale in stato di pressione ambientale
- c) Una spiegazione del proprio movimento corporeo
- d) Un movimento di allontanamento di un arto dal corpo
- e) Una perdita della memoria a breve e lungo termine causata da trauma o evento esterno

34. Per abulia si intende:

- a) Mancanza di cibo e di altre forme di nutrimento
- b) Difficoltà o demotivazione ad intraprendere e condurre attività finalizzate
- c) Paura del buio e della solitudine
- d) Senso di onnipotenza e mancata percezione dei rischi in situazioni complesse
- e) Disturbo della vista binoculare

35. Per patogenesi si intende:

- a) Origine di una relazione interumana nelle dinamiche affettive e sociali con esiti imprevedibili
- b) Processo con cui si genera uno stato morboso o alterazione dello stato fisiologico
- c) Guarigione da una malattia degenerativa, con particolare riferimento ad uno stato d'ansia
- d) Coltivazione e crescita delle patate a scopo terapeutico e metabolico
- e) Patologia sconosciuta e non classificata nei manuali internazionali (DSM.5)

36. La sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 1987 - che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 28 terzo comma, L 118/1971, - sancisce che la frequenza delle scuole medie superiori per i soggetti portatori di handicap:

- a) E' possibile
- b) E' facilitata
- c) E' assicurata
- d) E' utile
- e) E' parziale

37. Tra le seguenti alternative si individui quella non riferibile al disimpegno morale di Bandura (1991):

- a) L'etichettamento eufemistico
- b) La diffusione della responsabilità
- c) Il confronto vantaggioso
- d) La distorsione delle conseguenze
- e) Il pensiero ricorsivo

38. "Il bambino è padre dell'uomo" è un'affermazione di:

- a) G. Lombardo Radice
- b) K. Lorenz
- c) M. L. King
- d) M. Teresa di Calcutta
- e) M. Montessori

39. Per personale A.T.A. si intende:

- a) Personale aziendale tecnico ausiliario
- b) Personale aziendale tecnico amministrativo
- c) Personale amministrativo tecnico ausiliario
- d) Personale ausiliario tecnico autonomo
- e) Personale amministrativo tecnico autonomo

40. Tra le seguenti alternative non caratterizza l'assertività:

- a) Un comportamento aggressivo e provocatorio
- b) La capacità di affermare i propri diritti senza negare quelli degli altri
- c) La capacità di comunicare desideri, disapprovazione e giudizi in maniera diretta e non aggressiva
- d) Un comportamento partecipe e proattivo
- e) Un atteggiamento che rifiuta l'uso di stereotipi e pregiudizi

41. Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati:

- a) In solido con il Collegio dei Docenti
- b) In via esclusiva
- c) Unitamente al Docente Vicario
- d) Unitamente al Consiglio d'Istituto
- e) Unitamente al Collegio dei Docenti

42. Il Dirigente Scolastico, in materia di sicurezza, assume il ruolo e i compiti che la legge assegna:

- a) Al MIUR
- b) Al lavoratore
- c) Al datore del lavoro
- d) Alla Regione
- e) Al Comune

43. La locuzione Life long learning indica:

- a) Apprendimento distribuito lungo tutto l'arco della vita
- b) Vita lunga per chi apprende
- c) L'apprendimento che non cambia la vita
- d) Mors tua vita mea
- e) L'apprendimento è degli uomini alti e delle culture longeve

44. La stipulazione di accordi di rete è deliberata:

- a) Dal corpo docente
- b) Dal Consiglio di Istituto
- c) Dal D.S.G.A. e dal D.S.
- d) Dalla Commissione medica competente per territorio
- e) Dal Dirigente scolastico

45. Per “diagramma a V” descritto da D.B. Gowin e J. D. Novak si intende:

- a) Una divaricazione dei rendimenti scolastici
- b) Un processo didattico
- c) La scorrettezza ortografica
- d) Un voto insufficiente
- e) Una relazione valutativa di fine anno

46. Tra i seguenti autori ha fornito la prima definizione di “metacognizione”:

- a) Cottini
- b) Antonietti
- c) Cantoia
- d) Flavell
- e) Wellman

47. Tra i seguenti autori ha definito espressamente il ruolo dell’insegnante come “facilitatore dell’apprendimento”:

- a) J. H. Pestalozzi
- b) L. Tolstoj
- c) Sorelle Agazzi
- d) J. Bruner
- e) C. Rogers

48. Il brainstorming:

- a) E’ un metodo di sviluppo della creatività che utilizza il pensiero convergente
- b) E’ una strategia intuitiva che si genera nelle condizioni di ricerca individuale
- c) E’ una strategia di problem-solving per prove ed errori applicata in contesti di iperspecializzazione
- d) Prevede di produrre molte idee in relazione a un dato tema e, successivamente, di selezionarle in base alla loro efficacia
- e) Prevede di scomporre un problema nelle sue parti costitutive

49. La “Selva oscura” nella quale si perde Dante, è:

- a) Una allegoria
- b) Una allitterazione
- c) Una sineddoche
- d) Un ossimoro
- e) Un francesismo

50. La sigla ICF-CY identifica la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) nella sua versione specifica per:

- a) L’età adulta
- b) La disabilità intellettiva
- c) I bisogni educativi speciali
- d) L’infanzia e l’adolescenza
- e) Ciechi e sordomuti

51. J. Piaget ha studiato nel bambino i processi di:

- a) Conservazione/invarianza
- b) Sogno notturno/diurno
- c) Nevrosi/psicosi
- d) Malattia psichica genetica
- e) Occupazione del tempo libero

52. Nel processo di sviluppo delle competenze di lettura, la “via lessicale”:

- a) Richiede l’analisi delle singole subunità che compongono la parola (lettere o sillabe) e la lettura avviene attraverso le regole di conversione grafema-fonema proprie di una determinata lingua
- b) Consente di analizzare globalmente una stringa di lettere e di pronunciarla dopo averla richiamata dal lessico visivo o dalla memoria a lungo termine
- c) E’ la più lenta ed è necessaria per la lettura di stringhe di lettere che non hanno una rappresentazione nel sistema-semantico e quindi non possono essere lette mediante la via visiva
- d) E’ utilizzata per parole a bassa frequenza d’uso o nuove parole
- e) Si sviluppa tra il secondo e il terzo anno di età

53. Secondo il DSM.5, la sindrome dello spettro autistico si caratterizza anche per:

- a) La compromissione qualitativa esclusivamente della comunicazione verbale
- b) La compromissione qualitativa esclusivamente della comunicazione non verbale
- c) Il disturbo da iperattività
- d) La compromissione qualitativa della comunicazione e dell’interazione sociale
- e) L’eccessiva impulsività

54. L’Autore de libro “Come pensiamo” è:

- a) Cousinet
- b) Platone
- c) Dewey
- d) Bruner
- e) Comenio

55. Il più noto teorico della “complessità” è:

- a) E. Morin
- b) P. Perrenoud
- c) F. Alberoni
- d) N. Luhmann
- e) U. Eco

56. La “curva di Gauss” ha una forma:

- a) Informale
- b) A piramide
- c) Ovale
- d) Asimmetrica
- e) A campana

57. Il termine “ipotonia” significa:

- a) Disattenzione cronica
- b) Basso volume della voce
- c) Note basse della scala musicale
- d) Basso tono muscolare
- e) Stanchezza cronica

58. Nella storia dell’educazione, “Victor” è:

- a) Il bambino cresciuto nel “giardino” di J. J. Rousseau
- b) Il figlio di Tolstoj
- c) Il fanciullo selvaggio con cui lavorò G. M. Itard
- d) Un alunno di Don Milani
- e) Il secondogenito di Piaget

59. Il TEACCH è:

- a) Una strategia cognitiva negli adulti
- b) Un programma dei trattamenti riabilitativi
- c) Un verbo anglofono
- d) Un centro clinico
- e) Una ricerca inglese sulle emozioni

60. La scienza che studia i significati delle comunicazioni verbali è:

- a) La semantica
- b) La cinematica
- c) La prossemica
- d) L’anatomia
- e) L’audiometria